SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 212**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 11 settembre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . Pag. 2

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Cliniche riunite Santa Maria S.p.a.» di Bari all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare . . . . Pag. 2

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Modena

DECRETO RETTORALE 26 giugno 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . Pag. 3

Università di Trieste

DECRETO RETTORALE 3 luglio 1990.

Modificazione allo statuto dell'Università . . . . Pag. 5

Università di Messina

DECRETO RETTORALE 1° febbraio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . Pag. 6

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Entrata in vigore della convenzione per il riconoscimento reciproco delle ispezioni concernenti la fabbricazione dei prodotti farmaceutici, adottata a Ginevra l'8 ottobre 1970. . . . . Pag. 8

Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 4 settembre 1990 . . . . Pag. 37

Ministero della sanità:

Elenco n. 273 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere disposte d'ufficio nel semestre 1° gennaio-30 giugno 1990. . . . . Pag. 39

Elenco n. 274 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere disposte a seguito di rinuncia nel semestre 1° gennaio 30 giugno 1990 . . . . Pag. 40

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 46

Istituto nazionale di statistica: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di agosto 1990, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani. Pag. 46

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione all'ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dall'ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo (Foggia) in data 3 giugno 1989, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello MRT 22A da 0.22 Tesla della ditta Toshiba — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 4 dicembre 1989 e 12 aprile 1990;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 7 novembre 1989 e 8 maggio 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato il suddetto ospedale alla installazione della citata apparecchiatura in data 4 gennaio 1990;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

L'ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo (Foggia), è autorizzato, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, della apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale dal suddetto ospedale e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3855

DECRETO 25 agosto 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «Cliniche riunite Santa Maria S.p.a.» di Bari all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero dalla casa di cura privata «Cliniche riunite Santa Maria S.p.a.» di Bari, in data 23 dicembre 1987, al fine di ottenere l'autorizzazione alla installazione ed uso di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare — modello MR MAX della ditta General Electric da 0.5 Tesla — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 9 marzo 1988 e 22 giugno 1989;

Visti, altresì, i pareri favorevoli alla installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 10 novembre 1988 e 13 gennaio 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta casa di cura alla installazione della citata apparecchiatura in data 18 novembre 1988;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 30 maggio 1990;

Decreta:

La casa di cura privata «Cliniche riunite Santa Maria S.p.a.» di Bari, è autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, della apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale della casa di cura suddetta e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 25 agosto 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A3856

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI MODENA

DECRETO RETTORALE 26 giugno 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, in particolare, l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Vista la proposta di modifica statutaria concernente il riordino della scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, approvata dal senato accademico nella seduta del giorno 17 maggio 1988;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale previsto dall'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella seduta del giorno 28 febbraio 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Modena, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli dello statuto 258 e seguenti, relativi alla scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli:

Art. 258. — È istituita la scuola di specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio presso l'Università degli studi di Modena.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali in ambito di etiopatogenesi, clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio, ivi compresa la tisiologia, oltre che in ambito di fisiopatologia respiratoria.

La scuola rilascia i titoli di specialista in malattie dell'apparato respiratorio, indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia, e indirizzo di fisiopatologia respiratoria.

Art. 259. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 260. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena.

Concorre al funzionamento della scuola, con le proprie strutture:

l'istituto di tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli studi di Modena.

Concorre, altresì, al detto funzionamento:

la divisione di tisiologia dell'unità sanitaria locale n. 16 che ha stipulato la convenzione con l'Università ai fini dell'utilizzazione di strutture, reparti, attrezzature e personale utili o necessari al funzionamento della scuola stessa.

Art. 261. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 262. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologia;
b) fisiologia e fisiopatologia generale;
c) fisiopatologia speciale;
d) diagnosi di laboratorio e strumentale;
e) clinica;
f) socio-sanitaria.

Art. 263. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologia:
anatomia umana;
anatomia e istologia patologica.

b) Fisiologia e fisiopatologia generale:

patologia generale ed immunologia;
fisiologia dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;
microbiologia e virologia.

c) Fisiopatologia speciale:

fisiopatologia respiratoria;
fisiopatologia cardio-circolatorio.

d) Diagnostica di laboratorio e strumentale:

radiologia;
patologia clinica (immunologia);
diagnostica istopatologica;
microbiologia clinica;
metodologia clinica;
endoscopia dell'apparato respiratorio.

e) Clinica:

malattie dell'apparato respiratorio;
terapia medica sistematica;
medicina fisica e riabilitativa;
terapia intensiva respiratoria e cardiocircolatoria;
chirurgia toracica;
fisiochinesiterapia respiratoria;
pneumopatie professionali.

f) Socio-sanitaria:

statistica sanitaria;
igiene.

Art. 264. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologia (ore 60):

anatomia umana	ore	30
anatomia e istologia patologica	»	30

Fisiologia e fisiopatologia generale (ore 90):

fisiologia dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio	»	30
patologia generale ed immunologia	»	30
microbiologia e virologia	»	30

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 180):

patologia clinica	»	40
diagnostica istopatologica	»	40
microbiologia clinica	»	40
metodologia clinica	»	60

Socio-sanitaria (ore 40):

statistica sanitaria	ore	20
igiene	»	20

Clinica (ore 30):

malattie dell'apparato respiratorio	»	30

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Morfologia (ore 30):

anatomia e istologia patologica	ore	30

Fisiopatologia speciale (ore 60):

fisiopatologia generale	»	30
fisiopatologia cardio-circolatoria	»	30

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 250):

radiologia	»	100
patologia clinica (immunologia)	»	40
diagnostica istopatologica	»	40
microbiologia clinica	»	40
metodologia clinica	»	30

Clinica (ore 60):

malattie dell'apparato respiratorio	»	60

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):

metodologia clinica	ore	120
endoscopia dell'apparato respiratorio	»	80

Clinica (ore 200):

malattie dell'apparato respiratorio	»	200

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):

radiologia	ore	30
metodologia clinica	»	100
endoscopia dell'apparato respiratorio	»	70

Clinica (ore 200):

malattie dell'apparato respiratorio	»	100
terapia medica sistematica	»	20
medicina fisica e riabilitativa	»	20
terapia intensiva respiratoria e cardio-circolatoria	»	20
chirurgia toracica	»	20
pneumopatie professionali	»	20

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo fisiopatologia respiratoria:

Fisiopatologia speciale (ore 150):

fisiopatologia respiratoria. . . . . . . ore 100
fisiopatologia cardio-circolatoria . . . » 50

Clinica (ore 100):

malattie dell'apparato respiratorio. . » 100

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 150):

patologia clinica (immunologia) . . . » 30
metodologia clinica . . . . » 120

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo fisiopatologia respiratoria:

Fisiopatologia speciale (ore 100):

fisiopatologia respiratoria. . . . . . . ore 100

Clinica (ore 200):

malattie dell'apparato respiratorio. . » 60
terapia medica sistematica . . . . . . » 20
terapia intensiva respiratoria e cardio-circolatoria. . . . . » 30
fisiochinesiterapia respiratoria . . . . » 50
chirurgia toracica . . . . » 20
pneumopatie professionali . . . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 100):

metodologia clinica . . . . » 100

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 265. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti, ambulatori e laboratori dell'istituto di tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli studi di Modena.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modena, 26 giugno 1990

Il rettore: VELLANI

90A3877

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

DECRETO RETTORALE 3 luglio 1990.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Trieste;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza dell'11 aprile 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 56 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere è aggiunto l'insegnamento complementare «letteratura italiana del Rinascimento».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 3 luglio 1990

Il rettore

90A3879

UNIVERSITÀ DI MESSINA

DECRETO RETTORALE 1° febbraio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1926, n. 1923, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di mòdifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Ateneo di Messina e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Preso atto del parere del Consiglio universitario nazionale espresso nella seduta del 20 maggio 1989;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nella normativa generale sulle scuole dirette a fini speciali, all'art. 122 contenente l'elencazione delle scuole è aggiunta la scuola diretta a fini speciali di operatori economici dei servizi turistici.

Dopo l'art. 248 con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi sono aggiunti i seguenti articoli preceduti dalla intestazione:

Scuola diretta a fini speciali di operatori economici dei servizi turistici

Art. 249. — È istituita presso l'Università degli studi di Messina la scuola diretta a fini speciali di operatori economici dei servizi turistici.

La scuola ha lo scopo di fornire una preparazione scientifica adeguata alla trattazione dei problemi giuridici, economici e tecnici nel settore turistico-alberghiero onde provvedere alla formazione professionale dei quadri preposti allo svolgimento di attività private e pubbliche riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi turistici.

La scuola rilascia il diploma di «operatori economici dei servizi turistici».

Art. 250. — La scuola è istituita su iniziativa della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Messina presso la quale ha sede la direzione della scuola.

Art. 251. — La durata del corso è di due anni e non è suscettibile di abbreviazione. In base alle strutture disponibili (in ambito universitario e quelle acquisite attraverso convenzioni stipulate con enti pubblici e privati), la scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti in sessanta per ogni anno di corso e per un totale di centoventi per l'intero corso di studi.

Ciascun anno prevede ottocento tra ore di insegnamento ed ore di attività pratiche guidate.

Art. 252. — Alla scuola sono ammessi diplomati degli istituti di istruzione di secondo grado, secondo le disposizioni vigenti per l'ammissione ai vari corsi di laurea.

Art. 253. — Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'iscrizione alla scuola medesima, nei limiti dei posti disponibili, è subordinata al superamento di un esame consistente in una prova scritta ed eventualmente in un colloquio e dalla valutazione (in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione) del titolo di studio richiesto per l'ammissione.

Art. 254. — Gli insegnamenti impartiti sono i seguenti:

1° Anno:

1) istituzioni di diritto pubblico e legislazione turistica italiana;
2) economia del turismo;
3) economia delle imprese turistiche ed alberghiere;
4) lingua straniera (biennale);
5) lingua straniera (biennale).

Tre insegnamenti scelti fra quelli opzionali.

2° Anno:

1) geografia del turismo;
2) analisi statistiche del turismo;
3) marketing turistico;
4) lingua straniera (biennale);
5) lingua straniera (biennale).

Tre insegnamenti scelti fra quelli opzionali.

I corsi di lingua straniera frequentabili dagli studenti iscritti alla scuola saranno due e scelti dallo studente all'atto della domanda di iscrizione.

Per la scelta degli insegnamenti opzionali all'inizio di ciascun anno gli studenti dovranno presentare un piano sulla base delle indicazioni contenute nel manifesto degli studi che indicherà l'effettiva attivazione degli insegnamenti e la loro collocazione in aree culturali omogenee.

I piani di studio sono approvati dal consiglio della scuola.

Risultano, pertanto, introdotte in statuto, da attivarsi eventualmente od alternarsi agli insegnamenti attivati, le seguenti materie:

sociologia del turismo;

psicologia del turismo;

programmazione e controllo nelle imprese turistiche;

legislazione alberghiera e delle agenzie di viaggio e turismo;

diritto tributario del turismo;

elementi di diritto privato e di contrattualistica del turismo;

diritto del lavoro turistico;

diritto internazionale e della Comunità economica europea del turismo;

pianificazione e assetto turistico del territorio;

diritto valutario;

diritto dei trasporti e della navigazione;

tecnica delle assicurazioni turistiche;

contabilità delle imprese turistiche;

economia delle imprese di viaggio e turismo;

politica economica del turismo;

storia economica del turismo;

ragioneria ed analisi dei costi nell'impresa turistica;

tecnica pubblicitaria e delle relazioni pubbliche nel turismo;

tecnica ed amministrazione turistica alberghiera;

storia dell'arte e del folklore;

legislazione e tecnica dell'agriturismo;

informatica del turismo;

tecniche congressuali e relazioni internazionali;

economia dei trasporti e dell'intermediazione turistica;

organizzazione del lavoro e tecnologia nelle imprese ricettive e ristorative;

teoria dell'informazione e pubblicità turistica;

gestione del personale;

geografia regionale ed ambientale;

legislazione nell'ambiente;

diritto regionale turistico;

tecniche congressuali e delle manifestazioni turistiche;

organizzazione del turismo sociale;

analisi di fattibilità e gestione di imprese turistico-alberghiere;

analisi e contabilità dei costi;

diritto dell'economia e della intermediazione finanziaria;

economia e tecnica della pubblicità.

L'ammissione all'esame di diploma avviene dopo avere sostenuto sedici esami.

L'attività didattica e scientifica è completata da un tirocinio obbligatorio che dovrà svolgersi sotto la guida di un docente.

Art. 255. — La frequenza dei corsi è obbligatoria. Gli esami annuali consistono, per ciascuna materia, in una prova orale eventualmente integrata da una prova scritta. Il tirocinio sarà effettuato presso strutture universitarie ovvero presso soggetti pubblici o privati operanti nel settore del turismo a seguito di apposite convenzioni tra questi e l'Università.

Art. 256. — L'esame di diploma consiste nella discussione orale, dinanzi ad una commissione composta da cinque membri e presieduta dal direttore della scuola, di una dissertazione scritta su un tema approvato dal professore della materia cui il tema stesso si riferisce.

A coloro che avranno superato l'esame di diploma verrà rilasciato il diploma di «operatore dei servizi turistici».

Art. 257. — L'importo delle tasse, sovratasse e contributi dovuti dagli iscritti nella scuola, è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 258. — Sono organi della scuola il direttore ed il consiglio della scuola.

Art. 259. — La direzione della scuola è affidata ad un professore ordinario, straordinario o fuori ruolo che insegna anche nella scuola stessa.

In caso di motivato impedimento, la direzione della scuola è affidata ad un professore associato che pure insegni nella scuola medesima.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 260. — Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti universitari di ruolo afferenti alla scuola stessa, ivi compresi i professori a contratto. La composizione e le attribuzioni del consiglio, l'elezione ed i compiti del direttore sono regolati dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo ai consigli di corso di laurea ed al presidente.

Art. 261. — L'Università su proposta del consiglio della scuola può stabilire convenzioni con enti pubblici e privati, con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra universitarie per lo svolgimento di attività didattiche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 1° febbraio 1990

Il rettore: STAGNO D'ALCONTRES

90A3878

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione per il riconoscimento reciproco delle ispezioni concernenti la fabbricazione dei prodotti farmaceutici, adottata a Ginevra l'8 ottobre 1970

Si riporta qui di seguito il testo della convenzione per il riconoscimento reciproco delle ispezioni concernenti la fabbricazione dei prodotti farmaceutici, adottata a Ginevra l'8 ottobre 1970, cui l'Italia ha aderito, depositando lo strumento presso il Governo svedese, in data 3 maggio 1990 ed è entrata in vigore per il nostro Paese il 1° agosto 1990:

CONVENTION FOR THE MUTUAL RECOGNITION OF INSPECTIONS IN RESPECT OF THE MANUFACTURE OF PHARMACEUTICAL PRODUCTS

(and Explanatory Notes)

PREAMBLE

The Republic of Austria, the Kingdom of Denmark, the Republic of Finland, the Republic of Iceland, the Principality of Liechtenstein, the Kingdom of Norway, the Portuguese Republic, the Kingdom of Sweden, the Swiss Confederation and the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland:

Considering that in the interest of public health pharmaceutical products whether exported or not should be produced according to appropriate standards;

Considering that the rapid development of new drugs, especially complex synthetic substances of great pharmacological potency, necessitates strict quality control of their manufacture;

CONVENTION POUR LA RECONNAISSANCE MUTUELLE DES INSPECTIONS CONCERNANT LA FABRICATION DES PRODUITS PHARMACEUTIQUES

(et Notes explicatives)

PREAMBULE

La République d'Autriche, le Royaume de Danemark, la République de Finlande, la République d'Islande, la Principauté de Liechtenstein, le Royaume de Norvège, la République Portugaise; le Royaume de Suède, la Confédération Suisse et le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord,

Considerant que dans l'interet de la santé publique, les produits pharmaceutiques, qu'ils soient exportés ou non, devraient être fabriqués selon des normes appropriées;

Considérant que l'apparition rapide de nouveaux remèdes, notamment de substances synthétiques complexes à grande puissance pharmacologique, exige un strict contrôle de la qualité de leur fabrication;

Considering that official inspection is necessary to ensure such manufacturing control;

Determined to have effective systems of national inspection and testing of pharmaceutical products operating in their countries;

Having regard to the work already undertaken between the Nordic countries and to the discussions in progress in other international organizations, especially the World Health Organization and the Council of Europe (Partial Agreement);

Considering that the present Convention would contribute towards the removal of obstacles in international trade on a wider scale through the recognition of inspections made by national health authorities;

Have agreed as follows:

PART I

Exchange of information

ARTICLE 1

1. The Contracting States shall exchange, in accordance with the provisions of this Convention, such information as is necessary for the mutual recognition of inspections relating to pharmaceutical products manufactured within their territories and intended for import into other Contracting States.

2. For the purpose of this Convention "pharmaceutical product" means:

(a) any medicine or similar product intended for human use which

Considérant qu'une inspection officielle est nécessaire pour assurer pareil contrôle de la fabrication;

Déterminés à avoir sur le plan national des systèmes efficaces d'inspection et d'essai des produits pharmaceutiques;

Vu les travaux déjà entrepris entre les pays nordiques et les discussions en cours dans d'autres organisations internationales, notamment à l'Organisation mondiale de la santé et au Conseil de l'Europe (Accord partiel);

Considérant que la présente Convention contribuerait à une élimination plus étendue des obstacles au commerce international par la reconnaissance des inspections effectuées par les autorités sanitaires nationales,

Sont convenus de ce qui suit:

CHAPITRE I

Echange d'informations

ARTICLE 1

1. Les Etats Contractants échangent, conformément aux dispositions de la présente Convention, les informations nécessaires à la reconnaissance mutuelle des inspections concernant les produits pharmaceutiques fabriqués sur leurs territoires et destinés à l'importation dans d'autres Etats Contractants.

2. Aux fins de la présente Convention, l'expression « produit pharmaceutique » signifie:

a) tout médicament ou produit similaire destiné à l'usage humain qui

is subject to control by health legislation in the manufacturing Contracting State or in the importing Contracting State; and

(b) any ingredient which the manufacturer uses in the manufacture of a product referred to in subparagraph *(a)* above.

est soumis au controle prévu par la législation sanitaire dans l'Etat Contractant de fabrication ou dans l'Etat Contractant d'importation;

b) tout ingrédient que le fabricant utilise dans la fabrication d'un produit auquel se réfère l'alinéa *a)* ci-dessus.

ARTICLE 2

1. Upon the request of the competent authority of a Contracting State into which a pharmaceutical product manufactured in another Contracting State is to be imported, the competent authority of the latter State shall, subject to the provisions of Article 4, provide information regarding:

(a) the general standards of manufacturing practice in a particular firm;

(b) the specific standards of manufacture and control of a given product in a particular firm;

(c) supplementary questions of the requesting competent authority which are relevant to the quality control of pharmaceutical products and based on the legal provisions of the importing Contracting State.

2. Information provided under this Convention shall not extend to data concerning financial and commercial matters or, in so far as they are not related to quality control of manufacture, to data concerning technical « know-how », research information

ARTICLE 2

1. Sur la demande de l'autorité compétente d'un Etat Contractant dans lequel doit être importé un produit pharmaceutique fabriqué dans un autre Etat Contractant, l'autorité compétente de celui-ci donne, sous réserve des dispositions de l'article 4, des informations:

a) concernant les normes générales des pratiques de fabrication dans une entreprise particulière;

b) concernant les normes particulières de la fabrication et du contrôle d'un produit donné dans une entreprise déterminée;

c) en réponse aux questions supplémentaires de l'autorité compétente requérante qui se rapportent au contrôle de la qualité des produits pharmaceutiques et qui sont fondées sur les dispositions légales de l'Etat Contractant d'importation.

2. Les informations fournies en vertu de la présente Convention ne s'étendent pas à des données concernant des questions financières et commerciales ni, dans la mesure où elles ne se rapportent pas au contrôle de la qualité de la fabrication, à des

and personal data other than those relating to the duties of the persons concerned.

données concernant les connaissances techniques (« know-how »), les informations sur la recherche et les renseignements d'ordre personnel autres que ceux qui se rapportent aux fonctions des personnes intéressées.

ARTICLE 3

1. The information to be provided shall be based on inspections carried out by the competent authority. Such inspections shall normally be those made in the course of the enforcement of the system of compulsory control established in the manufacturing Contracting State.

2. If the product concerned does not fall within the system of compulsory control established by the manufacturing Contracting State or if the system of compulsory control of the manufacturing Contracting State, though applicable to the product concerned, does not extend to the particular aspects with regard to which the information is sought, the exporting manufacturer may apply to the competent authority of the manufacturing Contracting State for an inspection to be made on a voluntary basis.

ARTICLE 3

1. Les informations à donner sont fondées sur les inspections effectuées par l'autorité compétente. Ces inspections sont normalement celles qui sont effectuées au cours de l'application du système de contrôle obligatoire établi dans l'Etat Contractant de fabrication.

2. Si le produit en cause n'est pas soumis au système de contrôle obligatoire établi par l'Etat Contractant de fabrication ou si le système du contrôle obligatoire de celui-ci, bien qu'applicable au produit en cause, ne s'étend pas aux aspects particuliers qui font l'objet d'une demande d'information, le fabricant exportateur peut demander à l'autorité compétente de l'Etat Contractant de fabrication d'effectuer une inspection sur une base volontaire.

ARTICLE 4

1. Before providing information about any particular firm or any product manufactured by it, the competent authority of the manufacturing Contracting State shall notify the manufacturer.

2. The manufacturer may at any time withhold his consent to infor-

ARTICLE 4

1. Avant de donner des informations sur une entreprise déterminée ou sur tout produit fabriqué par celle-ci, l'autorité compétente de l'Etat Contractant de fabrication en donne notification au fabricant.

2. Le fabricant peut en tout temps refuser que des informations rela-

mation relating to his firm or to any product manufactured by him being disclosed to the competent authority of another Contracting State. In such a case the withholding of consent shall be notified to the competent authority of the Contracting State concerned, which may:

(a) where the information withheld relates to the general standards of manufacturing practice in the particular firm, regard any product of the manufacturer;

(b) where the information withheld relates to a specific product only, regard that specific product;

as being a product in respect of which full information has not been provided in accordance with this Convention.

tives à son entreprise ou à tout produit de sa fabrication soient divulguées à l'autorité compétente d'un autre Etat Contractant. En pareil cas, le refus est notifié à l'autorité compétente de l'Etat Contractant intéressé, laquelle peut considérer:

a) tout produit du fabricant, lorsque les informations refusées se rapportent aux normes générales des pratiques de fabrication dans l'entreprise particulière;

b) un produit particulier, lorsque les informations refusées se rapportent uniquement audit produit;

comme étant un produit sur lequel des informations complètes n'ont pas été fournies conformément à la présente Convention.

ARTICLE 5

If a competent authority discovers in the course of its inspection duties or otherwise particular circumstances which cause a pharmaceutical product to be of imminent and serious danger to the public, it shall immediately communicate its findings to the competent authorities of the other Contracting States.

ARTICLE 5

Si une autorité compétente découvre, au cours de ses inspections ou autrement, des circonstances particulières qui font qu'un produit pharmaceutique présente un danger imminent et sérieux pour le public, elle communique immédiatement ses constatations aux autorités compétentes des autres Etats Contractants.

PART II

Inspections

ARTICLE 6

1. Inspection within the meaning of this Convention shall cover personnel, premises and facilities, equipment, hygiene and manufacturing

CHAPITRE II

Inspections

ARTICLE 6

1. Au sens de la présente Convention, l'inspection porte sur le personnel, les locaux et les installations, le matériel, l'hygiène et les procédés

and control procedures. The essential factors to be covered are product quality specifications and production control. Product quality specifications may be found in official formularies or should be established by the manufacturer. Production control embodies:

(a) environmental control pertaining to suitability of premises, equipment and staff;

(b) manufacturing control with respect to process inherent factors which might adversely affect the execution of manufacturing procedures and with regard to adverse extraneous factors;

(c) final control of the finished products to ensure that they comply with the established specifications and have been manufactured and controlled according to prescribed procedures.

2. The Contracting States shall ensure:

(a) that their competent authority has the power to call for the submission of quality control records and, if appropriate, samples relating to any batch of any pharmaceutical product;

(b) that the inspectors in the service of their competent authorities have appropriate qualifications and experience for the task to be undertaken by them.

de fabrication et de contrôle. Les facteurs essentiels dont il faut tenir compte sont les spécifications relatives à la qualité des produits et le contrôle de la production. Les spécifications de qualité peuvent figurer dans les formulaires officiels ou doivent être établies par le fabricant. Le contrôle de la production comprend:

a) le contrôle de l'environnement qui se rapporte aux conditions appropriées des locaux, du matériel et du personnel;

b) le contrôle de la fabrication pour ce qui est des facteurs endogènes qui pourraient avoir une influence défavorable sur l'exécution des opérations de fabrication et pour ce qui est des facteurs exogènes défavorables;

c) le contrôle final des produits finis afin de vérifier que ceux-ci répondent aux spécifications établies et ont été fabriqués et contrôlés selon les procédés prescrits.

2. Les Etats Contractants veillent:

a) à ce que leur autorité compétente ait le pouvoir d'exiger la soumission de dossiers sur le contrôle de la qualité et, au besoin, d'échantillons de n'importe quel lot d'un produit pharmaceutique;

b) à ce que les inspecteurs attachés au service de leurs autorités compétentes aient les qualifications et l'expérience appropriées à la tâche qui leur incombe.

PART III

Mutual Recognition of Inspections

ARTICLE 7

The Contracting States accept and recognize as equivalent to their own national inspections in respect of the manufacture of pharmaceutical products those carried out in conformity with the provisions of this Convention by the competent authority of the manufacturing Contracting State, provided that full information is supplied in respect of the requirements in force in the importing Contracting State.

CHAPITRE III

Reconnaissance mutuelle des inspections

ARTICLE 7

Les Etats Contractants acceptent et reconnaissent comme équivalentes à leurs propres inspections nationales de la fabrication des produits pharmaceutiques celles effectuées conformément aux dispositions de la présente Convention par l'autorité compétente de l'Etat Contractant de fabrication, à condition que des informations complètes soient fournies, eu égard aux exigences en vigueur dans l'Etat Contractant d'importation.

PART IV

Consultation

ARTICLE 8

1. Officials of the competent authorities shall meet whenever necessary but at least once a year in order to:

(a) make recommendations and proposals for standards of good manufacturing practice;

(b) exchange experience on means and methods for achieving appropriate and effective inspections;

(c) promote co-operation between the competent authorities to facilitate the application of the Convention;

(d) promote the mutual training of inspectors; and

CHAPITRE IV

Consultation

ARTICLE 8

1. Des représentants des autorités compétentes se réuniront chaque fois que de besoin, mais au moins une fois par an:

a) pour présenter des recommandations et des propositions sur les normes de bonne pratique de fabrication;

b) pour échanger leurs expériences sur les moyens et les méthodes pour effectuer des inspections adéquates et efficaces;

c) pour encourager la coopération entre les autorités compétentes en vue de faciliter l'application de la Convention;

d) pour encourager la formation mutuelle des inspecteurs;

(e) make recommendations on any question relating to the implementation of this Convention or to make proposals for its amendment; such recommendations or proposals shall be transmitted to the depositary Government of this Convention.

2. In the exercise of these functions account shall be taken, where appropriate, of current developments and work in other international organizations.

PART V

General

ARTICLE 9

1. This Convention shall be ratified by the signatory States. The instruments of ratification shall be deposited with the Government of Sweden which shall notify all other signatory States.

2. This Convention shall enter into force ninety days after deposit of the fifth instrument of ratification. In relation to any other signatory depositing subsequently this Convention shall enter into force thirty days after the date of deposit of the instrument of ratification but not before the expiry of the period of ninety days.

3. Any arrangements in relation to the inspection system of a Contracting State which are necessary in order to comply with the provisions of this Convention shall be com-

e) pour présenter des recommandations sur toute question relative à la mise en œuvre de la présente Convention ou pour présenter des propositions d'amendement; ces recommandations ou ces propositions seront transmises au Gouvernement dépositaire de la présente Convention.

2. Dans l'exercice de ces fonctions, il faut tenir compte, le cas échéant, des développements et des travaux en cours dans les autres organisations internationales.

CHAPITRE V

Clauses générales

ARTICLE 9

1. La présente Convention sera ratifiée par les Etats signataires. Les instruments de ratification seront déposés auprès du Gouvernement de la Suède qui en donnera notification à tous les autres Etats signataires.

2. La présente Convention entrera en vigueur quatre-vingt-dix jours après le dépôt du cinquième instrument de ratification. Pour tout autre signataire déposant ultérieurement son instrument de ratification, la présente Convention entrera en vigueur trente jours après la date du dépôt dudit instrument, mais pas avant l'expiration de la période de quatre-vingt-dix jours.

3. Les arrangements nécessaires pour adapter le système d'inspection d'un Etat Contractant aux dispositions de la présente Convention seront pris dix-huit mois au plus

pleted not later than eighteen months after deposit of the instrument of ratification of that Contracting State. Such arrangements shall be communicated to the depositary Government which shall notify all other Contracting States.

4. Each Contracting State shall communicate to the depositary Government, which shall notify all other Contracting States, the name and address of its principal national authority which will be its competent authority within the meaning of this Convention.

ARTICLE 10

1. The depositary Government shall notify to all other Contracting States any recommendation relating to the implementation of this Convention received in accordance with paragraph 1 *(e)* of Article 8.

2. The depositary Government shall submit to all other Contracting States for acceptance any proposal for amendment of this Convention received in accordance with paragraph 1 *(e)* of Article 8 or from any Contracting State.

3. If, within sixty days from the date of the submission of a proposal for amendment, a Contracting State requests that negotiations be opened on the proposal, the depositary Government shall arrange for such negotiations to be held.

4. Provided it is accepted by all Contracting States, an amendment of this Convention shall enter into

tard après le dépôt de l'instrument de ratification dudit Etat Contractant. Lesdits arrangements seront communiqués au Gouvernement dépositaire qui les notifiera à tous les autres Etats Contractants.

4. Tout Etat Contractant communique au Gouvernement dépositaire, qui en donne notification à tous les autres Etats Contractants, le nom et l'adresse de sa principale autorité nationale qui sera l'autorité compétente au sens de la présente Convention.

ARTICLE 10

1. Le Gouvernement dépositaire notifie à tous les autres Etats Contractants toute recommandation relative à la mise en œuvre de la présente Convention reçue conformément au paragraphe 1 *e)* de l'article 8.

2. Le Gouvernement dépositaire soumet à l'acceptation de tous les autres Etats Contractants toute proposition d'amendement de la présente Convention reçue conformément au paragraphe 1 *e)* de l'article 8 ou de tout Etat Contractant.

3. Si, dans les soixante jours à partir de la date à laquelle une proposition d'amendement a été soumise, un Etat Contractant demande l'ouverture de négociations sur ladite proposition, le Gouvernement dépositaire prend les dispositions nécessaires à cet effet.

4. Sous réserve de son acceptation par tous les Etats Contractants, un amendement à la présente Conven-

force thirty days after deposit of the last instrument of acceptance unless another date is provided for in the amendment. Instruments of acceptance shall be deposited with the depositary Government which shall notify all other Contracting States.

tion entrera en vigueur trente jours après le dépôt du dernier instrument d'acceptation, à moins qu'une autre date ne soit prévue dans l'amendement. Les instruments d'acceptation seront déposés auprès du Gouvernement dépositaire qui en donnera notification à tous les autres Etats Contractants.

ARTICLE 11

1. Any State being a Member of the United Nations or of any of the specialized agencies or of the International Atomic Energy Agency or a party to the Statute of the International Court of Justice and having the national arrangements necessary to apply an inspection system comparable to that referred to in this Convention may, upon invitation of the Contracting States to be transmitted by the depositary Government, accede to this Convention.

2. The date of the entry into force of this Convention in relation to an acceding State shall be agreed between that State and the Contracting States.

3. Instruments of accession shall be deposited with the depositary Government which shall notify all other Contracting States.

ARTICLE 11

1. Tout Etat membre de l'Organisation des Nations Unies ou membre d'une institution spécialisée ou de l'Agence internationale de l'énergie atomique ou partie au Statut de la Cour internationale de Justice disposant sur le plan interne des arrangements nécessaires pour appliquer un système d'inspection comparable à celui qui est mentionné dans la présente Convention peut, sur l'invitation des Etats Contractants qui sera transmise par le Gouvernement dépositaire, adhérer à la présente Convention.

2. La date de l'entrée en vigueur de la présente Convention en ce qui concerne un Etat adhérent est convenue entre celui-ci et les Etats Contractants.

3. Les instruments d'adhésion seront déposés auprès du Gouvernement dépositaire qui en donnera notification à tous les autres Etats Contractants.

ARTICLE 12

Any Contracting State may withdraw from this Convention provided that it gives twelve months' notice

ARTICLE 12

Tout Etat Contractant peut se retirer de la présente Convention moyennant un préavis écrit de douze

in writing to the depositary Government which shall notify all other Contracting States.

mois au Gouvernement dépositaire qui en donnera notification à tous les autres Etats Contractants.

ARTICLE 13

The Explanatory Notes annexed to this Convention shall form an integral part of it and serve for the interpretation and explanation of its provisions.

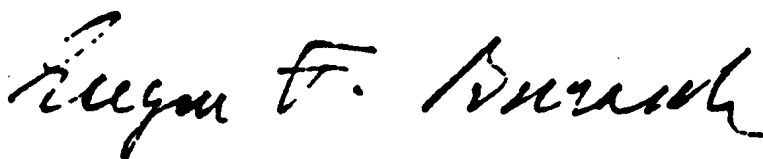
ARTICLE 13

Les Notes explicatives annexées à la présente Convention font partie intégrante de celle-ci et servent à l'interprétation et à l'explication de ses dispositions.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned, duly authorized thereto, have signed the present Convention.

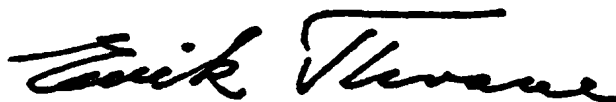
EN FOI DE QUOI, les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé la présente Convention.

DONE at Geneva this

8th day of October, 1970,

in a single copy in the English and French languages, both texts being equally authentic, which shall be deposited with the Government of Sweden by which certified copies shall be transmitted to all other signatory and acceding States.

FAIT à Genève le

8 octobre 1970,

en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire qui sera déposé auprès du Gouvernement de la Suède qui en transmettra copie certifiée conforme à tous les autres Etats signataires et adhérents.

FOR THE REPUBLIC OF AUSTRIA:

POUR LA RÉPUBLIQUE D'AUTRICHE:

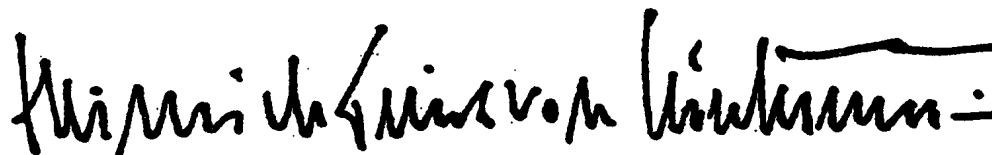
Eugen F. Buresch

Eugen F. Buresch

FOR THE KINGDOM OF DENMARK: POUR LE ROYAUME DE DANEMARK:

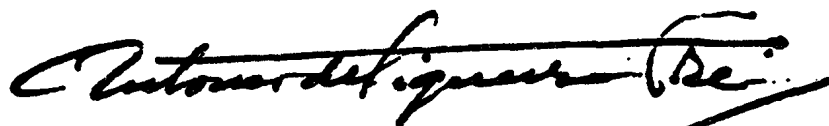
Erik Thrane

FOR THE REPUBLIC OF FINLAND: POUR LA RÉPUBLIQUE DE FINLANDE:

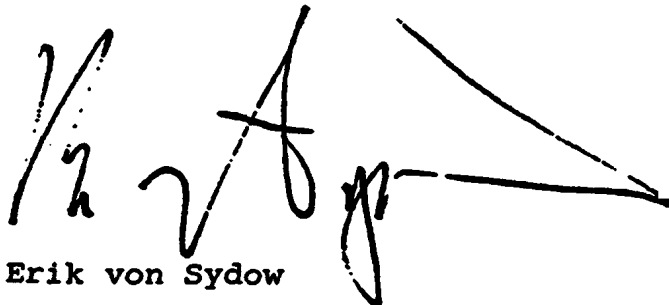
Klaus A. Sahlgren

FOR THE REPUBLIC OF ICELAND: POUR LA RÉPUBLIQUE D'ISLANDE:

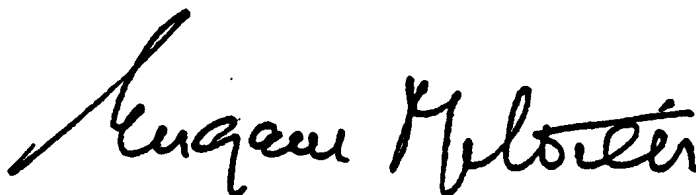
Einar Benediktsson

FOR THE PRINCIPALITY OF LIECHTENSTEIN: POUR LA PRINCIPAUTÉ DE LIECHTENSTEIN:

Heinrich Prinz von Liechtenstein

FOR THE KINGDOM OF NORWAY: POUR LE ROYAUME DE NORVÈGE:

Jens Boyesen

FOR THE PORTUGUESE REPUBLIC: POUR LA RÉPUBLIQUE PORTUGAISE:

Antonio de Siqueira Freire

FOR THE KINGDOM OF SWEDEN: POUR LE ROYAUME DE SUÈDE:

Erik von Sydow

FOR THE SWISS CONFEDERATION: POUR LA CONFÉDÉRATION SUISSE:

P. Languetin

FOR THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND: POUR LE ROYAUME-UNI DE GRANDE-BRETAGNE ET D'IRLANDE DU NORD:

Eugene Melville

EXPLANATORY NOTES

Title and scope of the Convention

1. This Convention deals with the mutual recognition of inspections in respect of the manufacture of pharmaceutical products and with the measures necessary to achieve such recognition. It is therefore concerned with quality control irrespective of whether information on such control is required in the course of the registration procedure or later. The Convention is not intended to interfere with the normal registration procedure nor with the providing of information by the manufacturer or his representative directly to the registration authority.

2. The Convention is divided into five parts. The first part deals with the exchange of information, the second with the inspections necessary to provide this information and the third part with the mutual recognition of inspections. The fourth part deals with the consultations which shall take place in order to improve the practical application and operation of the Convention. General clauses are contained in part five.

Exchange of Information

Article 1

3. This Article sets out the basic principle of this Convention according to which Contracting States are prepared to exchange such infor-

NOTES EXPLICATIVES

Titre et portée de la Convention

1. La présente Convention traite de la reconnaissance mutuelle des inspections concernant la fabrication des produits pharmaceutiques et des mesures nécessaires pour obtenir cette reconnaissance. Elle se préoccupe par conséquent du contrôle de la qualité, sans égard au fait que la demande d'informations sur ledit contrôle a été présentée au cours de la procédure d'enregistrement ou par la suite. La Convention n'est destinée à entraver ni la procédure normale d'enregistrement ni la transmission directe au service d'enregistrement des informations provenant du fabricant ou de son représentant.

2. La Convention se divise en cinq chapitres. Le premier traite de l'échange d'informations, le deuxième des inspections nécessaires pour fournir ces informations et le troisième de la reconnaissance mutuelle des inspections. Le quatrième chapitre traite des consultations qui doivent avoir lieu pour améliorer l'application pratique et le fonctionnement de la Convention. Les clauses générales sont contenues dans le cinquième chapitre.

Echange d'informations

Article 1

3. L'article 1 expose le principe fondamental de la Convention selon lequel les Etats Contractants sont disposés à échanger les informations

mation as is necessary for the mutual recognition of inspections relating to pharmaceutical products manufactured within their territories and intended for import into other Contracting States. The Convention does not extend to the control of products which are used purely for domestic purposes although it presupposes a domestic control system.

4. The definition in paragraph 2 is not intended to affect the very different definitions contained in the various national legislations. In order to bridge such differences the definition of the Convention extends to all products which are subject to control imposed by the health legislation of the manufacturing Contracting State, and also covers products which while not falling under this control in the country of manufacture do so in the importing Contracting State.

Due to the differences in national legislation in the Contracting States, terms have been used deliberately which are rather broad. " Any medicine or similar product " has been used in order to cover all sorts of medicine (médicament, Arzneimittel, laegemiddel, lääkeaine, lif, legemiddel, medicamentos, läkemedel, medicinali or equivalent terms) which in any one of the Contracting States are subject to the control of health legislation. The definition does not cover veterinary products.

nécessaires pour la reconnaissance mutuelle des inspections relatives aux produits pharmaceutiques fabriqués sur leurs territoires et destinés à être importés dans d'autres Etats Contractants. Bien qu'elle présuppose un système de contrôle intérieur, la Convention ne s'étend pas au contrôle des produits qui sont destinés uniquement à la consommation intérieure.

4. La définition figurant au paragraphe 2 n'est pas destinée à affecter les définitions très différentes contenues dans les diverses législations nationales. Afin de surmonter lesdites différences, la définition de la Convention s'étend à tous les produits qui sont soumis au contrôle imposé par la législation sanitaire de l'Etat Contractant de fabrication et comprend aussi les produits qui, tout en ne tombant pas sous ce contrôle dans le pays de fabrication, y sont soumis dans l'Etat Contractant d'importation.

En raison des différences entre les législations nationales des Etats Contractants, le choix s'est porté délibérément sur des expressions plutôt larges. L'expression « tout médicament ou produit similaire » a été utilisée afin de couvrir tous les genres de médicaments (medicine, Arzneimittel, laegemiddel, lääkeaine, lif, legemiddel, medicamentos, läkemedel, medicinali ou expressions équivalentes) qui sont soumis au contrôle de la législation sanitaire dans n'importe lequel des Etats Contractants. La définition n'inclut pas les produits vétérinaires.

5. As far as ingredients are concerned it is for the manufacturer to satisfy himself as to the quality of the ingredients purchased from other firms before using them in the manufacture of his pharmaceutical product. The inspections by the competent authorities and the information to be provided would have to ascertain whether the manufacturer does in fact do so.

6. In this connection it should be noted that the terms "manufacturer" and "manufacturing" are used in this Convention as intending to cover not only firms and processes for the complete production of a finished product, but also separate operations in the production of a pharmaceutical product, such as processing, compounding, formulating, filling, packing, labelling, etc., irrespective of whether these operations are carried out by one or more firms.

Article 2

7. Information is to be provided upon the request of the competent authority of an importing Contracting State. The request can relate *either* to the general standards of manufacturing practice, *or* to specific standards of manufacture and quality control in respect of particular products, *or* to both. Furthermore, supplementary questions can be asked by the requesting competent authority. These supplementary questions must be relevant to the quality control of pharmaceutical products

5. Pour autant qu'il s'agisse des ingrédients, il incombe au fabricant de s'assurer de la qualité des ingrédients achetés à d'autres firmes avant de les utiliser dans la fabrication de son produit pharmaceutique. Les inspections par les autorités compétentes et les informations à fournir devraient permettre de s'assurer que le fabricant agit bien de la sorte.

6. A ce propos, il convient d'observer que les expressions « fabricant » et « fabrication » sont utilisées dans la présente Convention comme comprenant non seulement les entreprises et les procédés de la production complète d'un produit fini, mais aussi des opérations distinctes dans la production d'un produit pharmaceutique telles que la préparation, la composition, la formulation galénique, le remplissage, le conditionnement, l'étiquetage, etc., que ces opérations soient effectuées par une ou plusieurs entreprises.

Article 2

7. Les informations sont données sur la demande de l'autorité compétente d'un Etat Contractant d'importation. La demande peut se rapporter *soit* aux normes générales des pratiques de fabrication, *soit* aux conditions spécifiques de fabrication et de contrôle de la qualité en ce qui concerne des produits particuliers, *soit* aux deux à la fois. En outre, des questions supplémentaires peuvent être posées par l'autorité compétente requérante. Ces questions supplémentaires doivent se rapporter au contrôle

which are to be imported into the territory of the requesting authority and must be based on the provisions of the health legislation of the importing Contracting State, that is to say, that supplementary questions can be asked but only those in respect of which a requesting authority needs an answer in order to comply with the provisions of its national legislation. In providing the information the provisions of Article 4, giving protection to the manufacturer, have to be applied (cf. notes on Article 4).

8. The information to be supplied under Article 2 and requests for such information shall be in writing if so required by either of the interested competent authorities; information can be exchanged orally between the competent authorities of Contracting States which desire to proceed in this way. In addition to the official channel information can also be transmitted to the competent authority of the importing Contracting State, if this is acceptable to the latter, through the exporter's representative in that State.

9. On account of its confidential nature, information provided under the Convention shall not be disclosed to persons outside the public health service of a Contracting State. This provision does not exclude the transmission of information to persons outside the government service of a Contracting State in connection with the exercise by those persons

de la qualité des produits pharmaceutiques qui doivent être importés dans le territoire de l'autorité requérante et se fonder sur les dispositions de la législation sanitaire de l'Etat Contractant d'importation; cela signifie que seules peuvent être posées des questions supplémentaires dont la réponse est nécessaire à une autorité requérante pour que les dispositions de sa législation nationale soient observées. En donnant les informations, il y a lieu d'appliquer les dispositions de l'article 4 qui protègent le fabricant (cf. notes sur l'article 4).

8. Les informations qui doivent être données au titre de l'article 2 ainsi que les demandes relatives à ces informations seront remises par écrit si l'une ou l'autre des autorités compétentes intéressées le demande; les informations peuvent être échangées oralement entre les autorités compétentes des Etats Contractants qui désirent procéder de cette manière. Outre la voie officielle, des informations peuvent aussi être transmises à l'autorité compétente de l'Etat Contractant d'importation, si elle l'accepte, par le représentant de l'exportateur dans ledit Etat.

9. Vu leur nature confidentielle, les informations fournies en vertu de la Convention ne seront pas divulguées à des personnes qui ne font pas partie des services de la santé publique d'un Etat Contractant. Cette disposition n'exclut pas la transmission d'informations à des personnes qui ne font pas partie du service public d'un Etat Contractant en

of functions related to the medicines or pharmaceutical legislation of that State.

10. Information of the type described in Article 2, paragraph 2, is, however, in any event excluded from the provisions of the Convention. Therefore, the omission of such information does not imply that full information has not been given in accordance with this Convention. The expression "technical 'know-how'" is meant to comprise any technical process in the course of production, which is not generally known. "Personal data relating to the duties of the persons concerned" are data such as the relevant education, practical experience, functions and duties within the enterprise and whether the personnel of the enterprise is medically checked from time to time.

11. It is the understanding of the Contracting States that in exceptional circumstances where the exchange of information has not satisfied fully the importing country's requirements, the competent authorities of that country and of the exporting country should seek practical means of overcoming the importing country's doubts. Such practical means may include informal discussions about the particular outstanding points of doubt between officials of the importing country and of the exporting country with suitable par-

rapport avec l'exercice, par ces personnes, de fonctions liées à la législation sur les médicaments et les produits pharmaceutiques dudit Etat.

10. Cependant, des informations du genre décrit à l'article 2, paragraphe 2, sont dans tous les cas exclues des dispositions de la Convention. Par conséquent, l'omission de telles informations ne signifie pas qu'il n'a pas été donné d'informations complètes conformément à la Convention. Par l'expression « connaissances techniques ('know-how') », on entend tout procédé technique utilisé au cours de la production et qui n'est pas généralement connu. « Les renseignements d'ordre personnel... qui se rapportent aux fonctions des personnes intéressées » portent notamment sur la formation appropriée, sur l'expérience pratique, sur les fonctions et les tâches dans l'entreprise et sur la question de savoir si le personnel de l'entreprise est soumis périodiquement à un contrôle médical.

11. Les Etats Contractants conviennent que dans des circonstances exceptionnelles où l'échange d'informations n'a pas satisfait entièrement les exigences du pays d'importation, les autorités compétentes de ce pays et du pays d'exportation doivent chercher des moyens pratiques de dissiper les doutes du pays d'importation. Ces moyens pratiques peuvent comprendre des discussions sans caractère formel sur les points particuliers en suspens entre les représentants du pays d'importation et ceux du pays d'exportation, avec la parti-

ticipation of representatives of the manufacturer concerned at a place mutually agreed by them having regard to the nature of those points. The ensuing written report of the exporting country's inspector would constitute the information required to be provided under Article 2 of the Convention.

Article 3

12. Paragraph 1 of Article 3 states the rules that the information to be given must have been acquired in the course of inspections. It is therefore not permissible to give information in respect of the manufacture of a product without the firm in question having been inspected. The question whether in the case of a request a new inspection has to be made will depend on whether the information acquired in previous inspections is up to date and sufficient in order to reply to the request. The inspections contemplated under this paragraph will be those which are made normally in the course of the enforcement of the system of compulsory control which prevails in the manufacturing Contracting State.

13. Paragraph 2 of this Article provides for the case where the product or certain aspects of its production are not subject to the compulsory control prevailing in the manufacturing Contracting State. In such a case the manufacturer who wishes to export has the right to ask for an inspection on a voluntary

cipation appropriée de représentants du fabricant en cause, en un lieu choisi d'un commun accord en tenant compte de la nature desdits points. Le rapport écrit présenté ensuite par l'inspecteur du pays d'exportation constituerait les informations demandées au titre de l'article 2 de la Convention.

Article 3

12. Le paragraphe 1 de l'article 3 énonce la règle selon laquelle les informations à donner doivent avoir été recueillies au cours d'inspections. Il n'est par conséquent pas admissible de donner des informations relatives à la fabrication d'un produit sans que l'entreprise en question ait été inspectée. Dans le cas d'une demande, la décision d'effectuer ou non une nouvelle inspection dépendra de la réponse à la question de savoir si les informations réunies lors de précédentes inspections sont à jour et si elles sont suffisantes pour répondre à la demande. Les inspections envisagées en vertu dudit paragraphe sont celles qui sont effectuées normalement au cours de l'application du système de contrôle obligatoire qui est en usage dans l'Etat Contractant de fabrication.

13. Le paragraphe 2 du présent article prévoit le cas où le produit on certains aspects de sa production ne sont pas soumis au contrôle obligatoire en vigueur dans l'Etat Contractant de fabrication. En pareil cas, le fabricant qui désire exporter a le droit de demander une inspection sur une base volontaire. L'auto-

basis. Such a request must be complied with by his competent authority. Voluntary inspections must be at least of the same standard as compulsory inspections and carried out by persons competent in the field concerned. This request may be repeated whenever fresh inspections or follow-up inspections are necessary in order to meet the requirements of the requesting competent authority.

rité compétente doit donner suite à cette demande. Les inspections faites sur une base volontaire doivent être d'un niveau au moins équivalent à celui des inspections obligatoires et être effectuées par des personnes compétentes dans le domaine en cause. Cette demande peut être présentée chaque fois que des inspections nouvelles ou périodiques sont nécessaires pour satisfaire les exigences de l'autorité compétente requérante.

Article 4

14. This Article is included for the protection of the manufacturer. The manufacturer shall be notified by his own competent authority before information is given in reply to a request of a competent authority. It will depend on national legislation how detailed the notification will be. The manufacturer has the right to request that information should be withheld and not be transmitted to the requesting competent authority. The withholding of consent is to be notified to the requesting competent authority.

15. Paragraph 2 of this Article deals with the rights of the requesting competent authority in such cases. The action which the latter may take varies according to whether the refusal concerns information about the general standards of manufacturing practice of the firm or concerns a specific product only. The Article has been drafted on the assumption that the rights conferred upon the requesting competent authority will

Article 4

14. Le présent article est destiné à protéger le fabricant. Avant de donner des informations en réponse à la demande d'une autorité étrangère compétente, l'autorité nationale compétente en donne notification au fabricant. La notification sera plus ou moins détaillée selon la législation nationale. Le fabricant a le droit de refuser que des informations soient transmises à l'autorité compétente requérante. Le refus doit être notifié à l'autorité compétente requérante.

15. Le paragraphe 2 du présent article traite des droits de l'autorité compétente requérante en pareils cas. Les mesures que cette dernière peut prendre diffèrent selon que le refus concerne les informations sur les normes générales des pratiques de fabrication de l'entreprise ou ne concerne qu'un produit particulier. L'article admet pour hypothèse qu'il ne sera pas fait usage des droits conférés à l'autorité compétente re-

not be used where this concerns information which is of minor importance only. Genuine health considerations, however, are always paramount.

Article 5

16. It can happen for example that in the course of the manufacture of a pharmaceutical product or of a particular batch, an error occurs which causes an immediate and serious danger to persons using the product in question. In such a case, the competent authority discovering this, whether in the course of its inspections or otherwise, shall immediately notify the competent authorities of the other Contracting States in order that the dangerous product or batch can be removed from the market. It is evident that in such a case, no prior consent of the manufacturer is required, but he should be informed of it.

Inspections

Article 6

17. Paragraph 1 states the extent of the inspections. It describes the essential facts, circumstances and data to be covered in the course of inspections. At the same time, the paragraph represents the basic elements of good manufacturing practice.

18. In order that the Contracting States shall be able to fulfil the provisions of the Convention and, in particular, of paragraph 1 of this Article, paragraph 2 obliges them

quérante lorsque les informations n'ont qu'une importance mineure. Les préoccupations véritables relatives à la santé sont cependant toujours prépondérantes.

Article 5

16. Il peut arriver, par exemple, qu'au cours de la fabrication d'un produit pharmaceutique ou d'un lot particulier, une erreur se produise qui cause un danger immédiat et sérieux pour les personnes qui utilisent le produit en question. En pareil cas, l'autorité compétente, qui découvre l'erreur pendant ses inspections ou autrement, en donne notification immédiate aux autorités compétentes des autres Etats Contractants afin que le produit ou le lot dangereux puisse être retiré du marché. Il est évident qu'en pareil cas le consentement préalable du fabricant n'est pas requis; il devrait cependant en être informé.

Inspections

Article 6

17. Le paragraphe 1 délimite l'étendue des inspections. Il décrit les faits essentiels, les circonstances et les données à prendre en considération au cours des inspections. En même temps, le paragraphe pose les éléments fondamentaux des bonnes pratiques de fabrication.

18. Pour que les Etats Contractants puissent observer les dispositions de la Convention et, notamment, du paragraphe 1 du présent article, le paragraphe 2 les oblige à s'assurer

to ensure that they have the necessary minimum of legal powers. In this connection the provisions of Article 9, paragraph 3, are relevant, which provide a maximum time-limit within which the Contracting States are to make the necessary arrangements in their inspection systems in order to comply with the provisions of this Convention.

19. The provision in Article 6, paragraph 2 *(b)* is of vital importance. If the inspectors have not appropriate qualifications and experience, the value of the information supplied may be much reduced and insufficient to meet the requirements of the importing State. Where necessary, lists of names of inspectors, including their qualifications and professional experience should be exchanged. The provisions of Article 8, paragraph 1 *(d)*, relating to the mutual training of inspectors will ensure that the competence of inspectors and the quality of their inspections will be based on a common standard. The reports shall be signed by the inspector whose inspection yielded the information supplied.

Mutual recognition of inspections

Article 7

20. Provided that full information is given in respect of the requirements of the importing Contracting State, the recognition stipulated under this Article has the effect that inspections made by the competent authority of the manufacturing Con-

qu'ils disposent du minimum nécessaire de pouvoirs légaux. A cet égard, les dispositions de l'article 9, paragraphe 3, sont applicables; elles fixent aux Etats Contractants un délai pour procéder aux adaptations nécessaires dans leurs systèmes d'inspection afin de se conformer aux dispositions de la Convention.

19. La disposition de l'article 6, paragraphe 2 *b*) est d'une importance capitale. Si les inspecteurs n'ont pas les qualifications et l'expérience appropriées, la valeur des informations fournies peut être réduite de beaucoup et ne pas suffire à satisfaire les exigences de l'Etat d'importation. Des listes de noms d'inspecteurs indiquant leur formation et leur expérience professionnelle devraient être échangées en cas de besoin. Les dispositions de l'article 8, paragraphe 1 *d*), relatives à la formation mutuelle des inspecteurs assurent que la compétence de ceux-ci et la qualité de leurs inspections se fondent sur des normes communes. Les rapports sont signés par l'inspecteur qui a recueilli les informations fournies.

Reconnaissance mutuelle des inspections

Article 7

20. A condition que des informations complètes soient données eu égard aux exigences de l'Etat Contractant d'importation, la reconnaissance stipulée par le présent article a l'effet suivant: les inspections effectuées par l'autorité compétente de

tracting State will be regarded as though they had been made by the inspectors of the competent authority of the importing Contracting State. The proviso regarding full information allows the importing Contracting State to refuse an import licence if information is incomplete or if the information supplied does not fulfil the requirements in force in its territory. The decision in each case rests with the competent authority of the importing Contracting State.

l'Etat Contractant de fabrication sont considérées comme ayant été faites par les inspecteurs de l'autorité compétente de l'Etat Contractant d'importation. La clause relative aux informations complètes permet à l'Etat Contractant d'importation de refuser une licence d'importation si les informations sont incomplètes ou si elles ne satisfont pas les exigences en vigueur sur son territoire. La décision sur chaque cas appartient à l'autorité compétente de l'Etat Contractant d'importation.

Consultation

Article 8

21. For the effective functioning of the Convention and its uniform application frequent consultations and co-operation are essential. This Article therefore provides for officials of the competent authorities to meet whenever necessary, but at least once a year. The words " officials of the competent authorities " have been used in order to allow the Heads of the competent authorities or any of the officials or inspectors in their service to attend meetings, depending on the nature of the items to be discussed. Several tasks are entrusted to those meetings. In fulfilling them account must be taken, whenever relevant, of current developments and the work done in other international organizations.

22. One of the first tasks will be to study, taking into account the work done by WHO, by the Council

Consultation

Article 8

21. Des consultations fréquentes et la coopération sont essentielles pour que la Convention fonctionne efficacement et soit appliquée uniformément. Le présent article prévoit, en conséquence, que les représentants des autorités compétentes se réuniront chaque fois que de besoin, mais au moins une fois par an. L'expression « représentants des autorités compétentes » est utilisée pour permettre aux chefs des autorités compétentes ou à n'importe quel fonctionnaire ou inspecteur de leur service d'assister à des réunions, selon la nature des questions à examiner. Ces réunions ont plusieurs tâches à accomplir; il faut alors prendre en considération, chaque fois qu'il y a lieu, les développements en cours et les travaux effectués dans d'autres organisations internationales.

22. L'une des premières tâches consistera à étudier, en tenant compte des travaux de l'OMS, du Conseil de

of Europe, (Partial Agreement) and by industrial organizations, the details of general standards of good manufacturing practice as currently proposed and to make recommendations to this end.

23. Up to now, except in the Nordic area, there exists no wider international co-operation between national inspectors. In some countries systems have been developed to control particular products or particular aspects of their manufacture. These are not always known to the inspectors in other countries. The Convention therefore provides that information and experience on the best means and methods for achieving these inspections shall be currently exchanged so that each Contracting State may profit from the experience of the others.

24. Furthermore, the meetings may provide for the mutual training of inspectors in order that they may be made familiar with methods and systems in use or attend symposia where certain questions are discussed in a methodical manner. In this way inspectors would, in the course of time, gain equivalent knowledge and experience. This could greatly facilitate the application of the Convention by building up mutual confidence in the standards of inspection of the Contracting States.

25. Another task of the meetings is to further co-operation between

l Europe (Accord partiel) et des organisations industrielles, les détails des normes générales de bonne pratique de fabrication telles qu'elles sont couramment proposées, puis à présenter des recommandations à cette fin.

23. Jusqu'à maintenant, à l'exception de la region nordique, il n'existe pas de coopération internationale élargie entre les inspecteurs nationaux. Certains pays ont mis au point des systèmes destinés à contrôler des produits particuliers ou des aspects particuliers de la fabrication desdits produits. Ces systèmes ne sont pas toujours connus des inspecteurs des autres pays. La Convention prévoit donc d'échanger régulièrement informations et expériences concernant les meilleurs moyens et méthodes pour effectuer ces inspections afin que chaque Etat Contractant puisse profiter de l'expérience des autres.

24. En outre, les réunions peuvent permettre la formation mutuelle des inspecteurs afin qu'ils puissent se familiariser avec les méthodes et les systèmes en usage, ou assister à des séminaires où certaines questions sont discutées de façon méthodique. De cette manière, les inspecteurs acquerraient avec le temps des connaissances et une expérience équivalentes. Cela faciliterait grandement l'application de la Convention en inspirant une confiance mutuelle dans les normes d'inspection des Etats Contractants.

25. Les réunions doivent aussi faire progresser la coopération entre les

the competent authorities. This entails all details of the operation of the Convention rules, in particular all questions relating to the exchange of information, and its simplification. One of the first questions to be discussed under this heading will be that of written reports.

autorités compétentes. Cela comprend tous les détails dans l'application des règles de la Convention, et notamment toutes les questions relatives à l'échange d'informations et à la simplification de celui-ci. L'une des premières questions à discuter sous ce titre sera celle des rapports écrits.

26. In the course of time it may arise that the participants in the meetings come to the conclusion that one or the other provisions of the Convention should be amended; in such a case, they should be free to make a proposal to this end.

26. Avec le temps, les participants aux réunions pourraient arriver à la conclusion qu'il est nécessaire d'amender l'une ou l'autre disposition de la Convention; en pareil cas, ils devraient être libres de faire une proposition en ce sens.

General

Article 9

27. This Article deals with the ratification of the Convention, the deposit of the instruments of ratification and the entry into force of the Convention.

28. In order to facilitate the adjustments in national legislation or in national inspection systems to be made in order to comply with this Convention, a time-limit has been stated in the course of which these arrangements have to be made. Such arrangements must be notified to all Contracting States through the depositary Government.

29. The Contracting States are obliged to communicate in the same way the name and address of their principal national authority which is to be considered as the competent authority within the meaning of the

Clauses générales

Article 9

27. Le présent article traite de la ratification de la Convention, du dépôt des instruments de ratification et de l'entrée en vigueur de la Convention.

28. Pour faciliter les adaptations à apporter à la législation nationale ou aux systèmes nationaux d'inspection afin de les rendre conformes à la présente Convention, ces mesures devront être prises dans le délai fixé. Lesdites mesures doivent être notifiées à tous les Etats Contractants par l'intermédiaire du Gouvernement dépositaire.

29. Les Etats Contractants sont tenus de communiquer de la même manière le nom et l'adresse de leur principale autorité nationale qui doit être considérée comme l'autorité compétente au sens de la Convention.

Convention. This communication is due not only when ratifying or acceding to the Convention but also when a Contracting State assigns the responsibilities conferred upon the competent authority by this Convention to another national authority.

Cette communication doit être faite non seulement lors de la ratification de la Convention ou de l'adhésion à la Convention, mais aussi lorsqu'un Etat Contractant attribue à une autre autorité nationale les responsabilités conférées à l'autorité compétente par la présente Convention.

Article 10

30. Recommendations emanating from the meetings referred to in Article 8 and any proposal for amending the Convention shall be channelled through the depositary Government to the other Contracting States. Amendments to the Convention require acceptance by all Contracting States.

Article 10

30. Les recommandations issues des réunions mentionnées à l'article 8 et toute proposition d'amender la Convention sont transmises aux Etats Contractants par le Gouvernement dépositaire. Les amendements à la Convention exigent l'acceptation de tous les Etats Contractants.

Article 11

31. The Convention is open to accession by such other States referred to in Article 11 as have the national arrangements necessary to apply an inspection system comparable to that referred to in this Convention. Accession by invitation has been chosen on account of the technical character of this Convention and is intended to facilitate the widest participation of States on that basis. An invitation to accede may be extended not only to a State which has expressed interest in accession, but also to a State which, in the opinion of the Contracting States, may be expected to be so interested. Such an invitation shall normally be preceded by an invitation to its competent authority to arrange for its inspectors to take part in activi-

Article 11

31. La Convention est ouverte à l'adhésion des autres Etats auxquels se réfère l'article 11 et qui disposent, sur le plan interne, des arrangements nécessaires pour appliquer un système d'inspection comparable à celui qui est mentionné dans la présente Convention. L'adhésion sur invitation a été choisie en raison du caractère technique de la Convention et dans l'intention de faciliter la plus large participation des Etats sur cette base. Une invitation à adhérer peut être adressée non seulement à un Etat qui a exprimé son intérêt pour une adhésion mais aussi à un Etat qui, de l'avis des Etats Contractants, pourrait s'y intéresser. Pareille invitation doit normalement être précédée d'une invitation à son autorité compétente, pour que ses inspec-

ties organized under the provisions of Article 8 and by a reciprocal invitation by that State to participate in similar activities organized on its territory. Since the question of a transitional period may arise, the entry into force of the Convention in relation to the acceding State shall be agreed between that State and the Contracting States.

Article 12

32. This Article provides for withdrawal from the Convention which is effected by giving twelve months' notice in writing to the depositary Government.

*
* *

teurs prennent part aux activités organisées conformément aux dispositions de l'article 8, et par une invitation réciproque dudit Etat de participer à des activités similaires organisées sur son territoire. Comme la question d'une période transitoire peut se poser, l'entrée en vigueur de la Convention en ce qui concerne l'Etat adhérent est convenue entre ledit Etat et les Etats Contractants.

Article 12

32. Le présent article prévoit la possibilité de se retirer de la Convention en donnant un préavis écrit de douze mois au Gouvernement dépositaire.

*
* *

MINISTRY
FOR
FOREIGN AFFAIRS

The Ministry for Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Italy and with reference to the Embassy's Note of 20 August 1987 regarding the Convention for the Mutual Recognition of Inspections in Respect of the Manufacture of Pharmaceutical Products, 1970, has the honour to submit a certified copy of the Convention and a list of Parties to the Convention.

The Ministry for Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurance of its highest consideration.

Stockholm, 6 October 1987

Embassy of Italy

STOCKHOLM

Convention for the Mutual Recognition of Inspections in Respect of the Manufacture of Pharmaceutical Products (and Explanatory Notes)

Convention pour la reconnaissance mutuelle des inspections concernant la fabrication des produits Pharmaceutiques (et Notes explicatives)

Konvention om ömsesidigt godkännande av inspektion av tillverkning av farmaceutiská produkter (med förklarande anmärkningar) (EFTA) (SÖ 1973:87)

Signed at Geneva on 8 October 1970

Parties	Signed	Deposition	In force
Sweden	1970-10-08	1970-10-27	1971-05-26
Denmark	-"-	1971-01-20	-"-
Finland	-"-	1971-02-25	-"-
Iceland	-"-	1971-01-28	-"-
Liechtenstein	-"-	1973-04-06	1973-05-06
Norway	-"-	1970-12-01	1971-05-26
Portugal	-"-	1971-07-05	1971-08-04
Switzerland	-"-	1973-01-29	1973-02-28
Untied Kingdom	-"-	1971-10-19	1971-11-18
Austria	-"-	1972-02-11	1972-03-12
Hungary		1976-05-04 a	1976-08-02
Ireland		1977-09-09 a	1977-12-08
Rumania		1982-02-24 a	1982-05-25
Federal Republic of Germany		1983-06-20 a	1983-09-18

90A3867

MINISTERO DEL TESORO

N. 172

Corso dei cambi del 4 settembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1172,900	1172,900	1172,90	1172,900	1172,900	1172,900	1173,490	1172,900	1172,900	1172,90
E.C.U.	1540,500	1540,500	1541 —	1540,500	1540,500	1540,500	1540,800	1540,500	1540,500	1540,50
Marco tedesco	744,510	744,510	744 —	744,510	744,510	744,510	744,100	744,510	744,510	744,51
Franco francese.	222,180	222,180	222,50	222,180	222,180	222,180	222,180	222,180	222,180	222,18
Lira sterlina.	2205,600	2205,600	2207 —	2205,600	2205,600	2205,600	2205,800	2205,600	2205,600	2205,60
Fiorino olandese	660,790	660,790	660,50	660,790	660,790	660,790	660,800	660,790	660,790	660,79
Franco belga	36,247	36,247	36,20	36,247	36,247	36,247	36,239	36,247	36,247	36,25
Peseta spagnola.	11,934	11,934	11,9350	11,934	11,934	11,934	11,929	11,934	11,934	11,94
Corona danese	194,610	194,610	194,50	194,610	194,610	194,610	194,620	194,610	194,610	194,60
Lira irlandese	1998,800	1998,800	1997 —	1998,800	1998,800	1998,800	1999,980	1998,800	1998,800	—
Dracma greca	7,539	7,539	7,52	7,539	7,539	7,539	7,528	7,539	7,539	—
Escudo portoghese	8,425	8,425	8,40	8,425	8,425	8,425	8,435	8,425	8,425	8,42
Dollaro canadese	1014,500	1014,500	1016 —	1014,500	1014,500	1014,500	1014,500	1014,500	1014,500	1014,50
Yen giapponese.	8,147	8,147	8,15	8,147	8,147	8,147	8,153	8,147	8,147	8,15
Franco svizzero.	894,340	894,340	893,25	894,340	894,340	894,340	894,500	894,340	894,340	894,34
Scellino austriaco.	105,882	105,882	105,70	105,882	105,882	105,882	105,860	105,882	105,882	105,89
Corona norvegese	192,750	192,750	192,50	192,750	192,750	192,750	192,750	192,750	192,750	192,75
Corona svedese.	202,700	202,700	203 —	202,700	202,700	202,700	202,700	202,700	202,700	202,70
Marco finlandese.	316,300	316,300	316,50	316,300	316,300	316,300	316,370	316,300	316,300	—
Dollaro australiano.	956,350	956,350	956 —	956,350	956,350	956,350	956,750	956,350	956,350	956,35

Media dei titoli del 4 settembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	67,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	100,475
» 10% » » 1977-92	101,175
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	95,800
» » » 22- 6-1987/91	95,125
» » » 18- 3-1987/94	80,600
» » » 21- 4-1987/94	79,800
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96.	93,675
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,575
» » » 11% 1- 1-1987/92.	99,800
» » » 10% 18- 4-1987/92.	97,825
» » » 9,50% 19- 5-1987/92.	96,700
» » » 8,75% 18- 6-1987/93.	96,250
» » » 8,75% 17- 7-1987/93.	94,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93.	99,975
» » » 8,50% 18- 9-1987/93.	100,025

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,950
» » » » 18- 9-1985/90.	99,975
» » » » 18-10-1985/90.	100,050
» » » » 1-11-1983/90.	100,450
» » » » 18-11-1985/90.	100,250
» » » » 1-12-1983/90.	100,700
» » » » 18-12-1985/90.	100,575
» » » » 1- 1-1984/91	100,800
» » » » 17- 1-1986/91	100,700
» » » » 1- 2-1984/91	100,775
» » » » 18- 2-1986/91	100,375
» » » » 1- 3-1984/91	100,625
» » » » 18- 3-1986/91	100,275
» » » » 1- 4-1984/91	100,600
» » » » 1- 5-1984/91	100,775
» » » » 1- 6-1984/91	101 —

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 7-1984/91	100.600
» » » »	1- 8-1984/91	100,625
» » » »	1- 9-1984/91	100,575
» » » »	1-10-1984/91	100,700
» » » »	1-11-1984/91	100,900
» » » »	1-12-1984/91	100,900
» » » »	1- 1-1985/92	100,950
» » » »	1- 2-1985/92	100,750
» » » »	18- 4-1986/92	100,225
» » » »	19- 5-1986/92	100,350
» » » »	20- 7-1987/92	100,375
» » » »	19- 8-1987/92	101,100
» » » »	1-11-1987/92	100,200
» » » »	1-12-1987/92	100,250
» » » »	1- 1-1988/93	100 —
» » » »	1- 2-1988/93	99,625
» » » »	1- 3-1988/93	99,600
» » » »	1- 4-1988/93	99,525
» » » »	1- 5-1988/93	100,275
» » » »	1- 6-1988/93	100,700
» » » »	18- 6-1986/93	99,675
» » » »	1- 7-1988/93	100,750
» » » »	17- 7-1986/93	99,500
» » » »	1- 8-1988/93	100,400
» » » »	19- 8-1986/93	99,350
» » » »	1- 9-1988/93	100 —
» » » »	18- 9-1986/93	98,200
» » » »	1-10-1988/93	99,925
» » » »	20-10-1986/93	98,050
» » » »	1-11-1988/93	100,150
» » » »	18-11-1986/93	98,800
» » » »	19-12-1986/93	99,075
» » » »	1- 1-1989/94	99,975
» » » »	1- 2-1989/94	99,550
» » » »	1- 3-1989/94	99,475
» » » »	15- 3-1989/94	98,950
» » » »	1- 4-1989/94	99,125
» » » »	1- 9-1988/94	98,300
» » » »	1-10-1987/94	98,400
» » » »	1-11-1988/94	98,225
» » » »	1- 1-1990/95	98,300
» » » »	1- 2-1985/95	100 —
» » » »	1- 3-1985/95	97,25
» » » »	1- 4-1985/95	96,550
» » » »	1- 5-1985/95	96,625
» » » »	1- 6-1985/95	97,025
» » » »	1- 7-1985/95	98,225
» » » »	1- 8-1985/95	97,550
» » » »	1- 9-1985/95	96,750
» » » »	1-10-1985/95	96,900
» » » »	1-11-1985/95	97 —
» » » »	1-12-1985/95	98,125
» » » »	1- 1-1986/96	97,925
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,550
» » » »	1- 2-1986/96	98,300
» » » »	1- 3-1986/96	97,800
» » » »	1- 4-1986/96	97,275
» » » »	1- 5-1986/96	97,300
» » » »	1- 6-1986/96	98,300
» » » »	1- 7-1986/96	97,300
» » » »	1- 8-1986/96	96,700
» » » »	1- 9-1986/96	96,475
» » » »	1-10-1986/96	94,550
» » » »	1-11-1986/96	94,850
» » » »	1-12-1986/96	95,775
» » » »	1- 1-1987/97	95,275
» » » »	1- 2-1987/97	95,125
» » » »	18- 2-1987/97	95,025
» » » »	1- 3-1987/97	95,350
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1987/97	94,800
» » » »	1- 5-1987/97	94,775
» » » »	1- 6-1987/97	95,825
» » » »	1- 7-1987/97	95,300
» » » »	1- 8-1987/97	95,600
» » » »	1- 9-1987/97	96,575

Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1-10-1990	99,775
» » »	11,50%	1-10-1990	99,900
» » »	11,50%	1-10-1990 B	99,875
» » »	9,25%	1-11-1990	99,775
» » »	9,25%	1-12-1990	99,675
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,200
» » »	11,50%	1-11-1991	99,125
» » »	11,50%	21-12-1991	99,425
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,150
» » »	9,25%	1- 2-1992	96,875
» » »	11,00%	1- 2-1992	98,575
» » »	9,15%	1- 3-1992	96,800
» » »	12,50%	1- 3-1992	99,800
» » »	9,15%	1- 4-1992	96,400
» » »	11,00%	1- 4-1992	96,325
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,050
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,400
» » »	9,15%	1- 5-1992	96,025
» » »	11,00%	1- 5-1992	97,400
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,650
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,250
» » »	9,15%	1- 6-1992	95,950
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,075
» » »	11,50%	1- 7-1992	97,900
» » »	11,50%	1- 8-1992	98,300
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,800
» » »	12,50%	1-10-1992	99,175
» » »	12,50%	1- 2-1993	98,650
» » »	12,50%	1- 7-1993	97,825
» » »	12,50%	1- 8-1993	97,575
» » »	12,50%	1- 9-1993	97,375
» » »	12,50%	1-10-1993	97,300
» » »	12,50%	1-11-1993	97 —
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	97,100
» » »	12,50%	17-11-1993	96,875
» » »	12,50%	1-12-1993	96,725
» » »	12,50%	1- 1-1994	97,125
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	96,450
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	96,50
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	96,300

Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	99,750
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	100,700
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	97,025
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	95,150
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	95,075
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94,500
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100 —
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	97,400
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	97,925
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,050
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	92,450
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	92,375
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	92,500
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	94,775
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,150
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	92,250
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	94,750
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	90,175
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	97,500
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	89,225
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	97,150
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	96,200
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	96,800
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	97,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M04090

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco n. 273 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere disposte d'ufficio nel semestre 1° gennaio-30 giugno 1990

Ditta e sede	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Numero decreto di revoca	Data revoca
ABC S.p.a., Viale Thovez, 26, 10131, Torino	*Spasmodil*			
	20 confetti	017792019	7776/R	10-2-1990
Fargal Pharmasint S.r.l., via Pietro Cavallini, 24, 00193, Roma	*Timepar*			
	10 flaconcini monodose	014347013	7777/R	10-2-1990
Ceccarelli A. & C. dei F.lli Dr. Tanganelli, via G. Caponsacchi, 31, 50126 , Firenze	*Ribodyn*			
	5 fiale liof. + 5 fiale solv.	020718019	7778/R	10-2-1990
Istituto farmacoterapico italiano S.p.a., via Paolo Frisi, 23, 00197, Roma	*Probiotic IFI*			
	6 flaconcini liof. uso orale	013844016	7779/R	10-2-1990
Pietro Isnardi & C. S.p.a., via XXV Aprile, 69, 18100 Imperia-Oneglia	*Letargin*			
	20 compesse g 0,30	011565013	7780/R	10-2-1990
	6 fiale ml 2	011565025	7780/R	10-2-1990
Sigma Tau S.p.a., via Pontina Km. 30,400, 00040 Pomezia (Roma)	*Hepafactor Complex*			
	10 flaconcini	021729013	7781/R	10-2-1990
Boniscontro & Gazzone S.a.s., via Tiburtina, 1004, 00156, Roma	*Lyepar*			
	30 confetti	015714013	7782/R	10-2-1990
	150 g sciroppo	015714025	7782/R	10-2-1990
	5 fiale + 5 fiale 3 ml forte	015714049	7782/R	10-2-1990
	20 flaconcini os 10 ml	015714052	7782/R	10-2-1990
Staral italiana S.r.l., Piazza De Angeli, 7, Milano	*Penicillina Faber*			
	flacone 1.000.000 U.I.	009490018	7787/R	28-4-1990
Id.	*Streptomicina*			
	flacone 1 g	009764010	7787/R	28-4-1990
Id.	*Succicaf*			
	flacone 20 ml	011637016	7787/R	28-4-1990
Id.	*Decakort*			
	10 compresse	016154015	7787/R	28-4-1990
Id.	*Metastenol*			
	20 compresse	018431015	7787/R	28-4-1990
Id.	*Longicobal*			
	im 5 f + 5 f 2 ml	020061014	7787/R	28-4-1990
Labopharma S.r.l., via Besana, 8, Milano	*Mastal*			
	os gtt 50 ml 25%	012916019	7788/R	28-4-1990
	im 10 f 2 ml 2 g	012916021	7788/R	28-4-1990
Id.	*Tirosed*			
	(25 confetti)	014188015	7788/R	28-4-1990
Id.	*Equonorm*			
	(30 confetti 1,5 mg)	014767014	7788/R	28-4-1990
Id.	*Luteos*			
	(10 compresse 5 mg)	018023010	7788/R	28-4-1990
Id.	*Dodecort*			
	(im 6 f liof 200 mg + 6 f solv.)	028865030	7788/R	28-4-1990
Id.	*Antitoxicum*			
	im IV 5 f + 5 f 20 mg	021610011	7788/R	28-4-1990
	im IV 5 f + 5 f 40 mg	021610023	7788/R	28-4-1990
Id.	*Persopir*			
	(30 compresse 5 mg)	021681010	7788/R	28-4-1990
Id.	*Mefedolo*			
	(24 compresse 250 mg)	021961014	7788/R	28-4-1990
Id.	*Micofugal*			
	crema dermat. 30 g 1%	024650018	7788/R	28-4-1990
	latte dermat. 30 ml 1%	024650020	7788/R	28-4-1990
	loz. dermat. 30 ml 1%	024650032	7788/R	28-4-1990
	polvere aspersoria 30 g 1%	024650044	7788/R	28-4-1990
	30 ov. vag. 150 mg	024650057	7788/R	28-4-1990
	crema vag. 30 g 3%	024650069	7788/R	28-4-1990

90A3881

Elenco n. 274 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere disposte a seguito di rinuncia nel semestre 1° gennaio-30 giugno 1990

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI AD USO VETERINARIO SOTTOPOSTE A REVOCA TOTALE IN DATA 7 MARZO 1990

Decreto ministeriale n. 7774/R

Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione	Data
Glaxo S.p.a., via A. Fleming, 2, Verona	*Agnulin* flacone 50 ml	20583	5-12-1970
Id.	*Acramina Glaxo* 6 fiale 5 ml	10156	30- 6-1955
Id.	*Strepto-Zoocillina* 4 tubi 3 g - 12 tubi 3 g	19123	15- 6-1961
Id.	*Rossilin* flacone 20 ml - flacone 50 ml - 6 fiale × 2 ml	18239	17- 7-1961
Id.	*Saffent* flacone 50 ml	14278	7-11-1970
Id.	*Colistop U.V.* 10 capsule - 50 capsule sosp. 250 ml GTT 25 ml	24069 24069/A 24069/B	6- 6-1981 6- 6-1981 6- 6-1981
Vetem S.p.a., Foro Buonaparte, 31, Milano	*Gabbrovital* polvere + diluente 5 fiale 3 ml	22936	9- 3-1987
Id.	*Vetfarmotal* polvere liof. - 1 flacone 1 g - 5 flaconi 1 g - 1 flacone 500 mg - 5 flaconi 500 mg - 1 flacone 2,5 g - 5 flaconi 2,5 g	24534	10- 2-1987
Solvay veterinaria S.p.a., via Piave, 6, Rossignano Solvay (Livorno)	*Vaccino contro l'encefalomielite aviare* 1 flacone 1000 dosi - 10 flaconi 1000 dosi	22385	18-10-1983
Id.	*Dohyvac D.H.* 10 fiale vaccino liof. da 1 dose + 10 fiale solv.	23558	5- 5-1984
Id.	*Dohyvac D* 10 fiale da 1 dose + 10 fiale solv.	23557	18- 4-1977
Id.	*Poulvac Marek CVI Clone* 5 fiale × 1000 dosi (1 ml) + 5 flaconi di diluente 200 ml	23907	20- 7-1989
Id.	*Poulvac P* 1 flacone da 1000 dosi - 10 flaconi da 1000 dosi	24677	6- 1-1984
Id.	*Poulvac Marek HVT* 1 flacone da 1000 dosi - 10 flaconi da 1000 dosi - 1 flacone da 200 dosi	24711	15-12-1982
Vetem S.p.a., Foro Buonaparte, 31, Milano	*Crisbitin* flacone 100 ml e 200 ml	23158/2 e 23158/3	28- 2-1980
Id.	*Vitamina E* 10 fiale 5 ml	24175	16- 2-1980
Id.	*Neoadisole forte* flacone 50 ml, 100 ml, 250 ml	24806	26-11-1982
Id.	*Veterbacetina «4»* flacone + diluente 20 ml	24682/2	29-11-1972
Smith Kline & French S.p.a., viale Ortles, 12, Milano	*Ecomun polivalente* flacone 10 ml	24524	9- 7-1982

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI AD USO VETERINARIO SOTTOPOSTE A REVOCA PARZIALE IN DATA 7 MARZO 1990

Decreto ministeriale n. 7775/R

Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione	Data
Istituto profilattico e farmaceutico Candioli S.p.a., via Manzoni, 2, Beinasco (Torino)	*Candiosintox* 12 fiale 5 cc. - 10 fiale 20 cc.	18307/1	8- 2-1961
Izo S.p.a., via Cremona, 282, Brescia	*Izotrevit* flacone 30 ml	21876	20-11-1971
Prochena S.p.a., via Manara, 1-*bis*, Parma	*Vetimicina* «4 + 2» confezione multipla 50 flaconi + 50 solventi e confezione singola	21064/1	3- 8-1968
	«6 + 3» confezione multipla 25 flaconi + 25 solventi	21064/2	3- 8-1968
Id.	*Promicetina* flacone ml 20	24235	16- 3-1983
Id.	*Levamil - Zoo* flacone ml 250	24269	22-10-1982
Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci, 731, Sesto Fiorentino (Firenze)	*Tylan* solubile 2 g	20595/5	20- 1-1967
Solvay veterinaria S.p.a., via Piave, 6, Rossignano Solvay (Livorno)	*Suvaxyn Anjeszky* 1 fl. da 20 ml	25779	29- 7-1988
Vetem S.p.a., Foro Buonaparte, 31, Milano	*Amminofarma plus* flacone 250 ml	24067	19- 3-1980
Id.	*Vetdiamplicil* 10 compresse 500 mg	24511	10- 3-1982
Id.	*Amplital-Vet* 50 compresse 400 mg	23990/A	18- 5-1981
Id.	*Sulfosidina* flacone 100 ml e 250 ml	24807	26-11-1982 e 7- 4-1986
Id.	*Neotrimicina* 10 flaconi 50 ml	23974	10- 6-1980

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI SOTTOPOSTE A REVOCA TOTALE

Decreto ministeriale 31 marzo 1990, n. 7816/R

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
PHIDEAPHARMA	09499650159	*ANAXIN*	007917014 007917026	AD IM 6 FIALE 2 ML BB IM 6 F 1 ML
BIOINDUSTRIA	00885470062	*BIOMIORAN*	016365013	24 CONFETTI 250 MG
PHIDEAPHARMA	09499650159	*CAPRILAT*	006686010	10 CANDELETTE VAG
MAGIS	00312600174	*CELLUCOR*	021125012	5 F LIOF + 5 F SOLV 2 ML
LUGARESI	00379620370	*CEROTTO LUGARESI*	000745012	1 CEROTTO
MIDY	00730870151	*CONOVA 30*	024539013	21 COMPRESSE

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
DIFA	00334560125	*DESONIX*	023211016	COLL 5 ML
COLI	00396790586	*DIFLOR*	023020035	12 CAPSULE 500 MG
RAVASINI	00405640582	*ESTANDRON PROLONG*	007416011	IM 1 FIALA 1 ML
BIOINDUSTRIA	00885470062	*FEROLACTAN*	004476014	IM 5 F 2 ML 8 U
SAVIO	00274990100	*FLURIZIN*	019180013	20 COMPRESSE
ITALFARMACO	00737420158	*FLUXEMA*	022880013 022880025	40 CONFETTI 100 MG IM IV FLEBO 10 FIALE 5 ML
DIFA	00334560125	*GEOMIX*	006373017	OFT OTOL GTT 5 ML
ITALFARMACO	00737420158	*IMMOSSAR*	022453017	5000 ULC FLACONE 5 ML
SIGMATAU	00410650584	*INTETRIX*	023012014 023012026	20 CAPSULE GRAN 125 G
IBI	02578030153	*KATALIPID IBI*	019246014	30 CPS 125 MG
SCHERING	00750320152	*KIRON*	020027013	8 COMPRESSE 500 MG
BERNA	00190430132	*LEPEXAL BERNA*	022945012 022945024	24 CONFETTI 48 CONFETTI
TOSI FRANCO	00714910155	*LIOBABY*	009536018	OS 1 FL + 1 FL
PHIDEAPHARMA	09499650159	*LIVERIN*	004046025	30 CONFETTI 15 MG
RAVASINI	00405640582	*LYNDIOL E*	023624012 023624024	22 CPR 66 CPR
SCHARPER	00823890157	*MODUS*	021437052 021437088	30 CAPSULE 100 MG GOCCE ORALI 30 ML 105
SAVIO	00274990100	*NALIGEN*	021494012	20 COMPRESSE 500 MG
ROUSSEL MAESTRETTI	00738420157	*NEUTRAFILLINA*	003916018 003916020 003916032	40 COMPRESSE 150 MG IM IV 10 FIALE 300 MG AD 10 SUPPOSTE 400 MG
ITALFARMACO	00737420158	*NICOSPASMOLO*	001785017 001785029	20 CONF OS GTT 10 ML
SAVIO	00274990100	*PERIFE*	023729015 023729027	30 CAPSULE GOCCE ORALI 20 ML
BIOINDUSTRIA	00885470062	*PREXIDIL*	024717011	30 COMPRESSE 5 MG
ROUSSEL MAESTRETTI	00738420157	*PROPIOCINA*	019391010 019391022	12 COMPRESSE 250 MG 12 COMPRESSE 500 MG
CABER	00964710388	*ROSSOCORTEN*	020384020	100 10 FIALE LIOF + F SOLV
BAYROPHARM	00829950153	*SIGURTIL*	024025025	50 CAPSULE 100 MG
AESCULAPIUS	00826170334	*VASOCIL*	022983011 022983023	20 COMPRESSE 50 COMPRESSE
TOSI FRANCO	00714910155	*VICINQUE*	001234018 001234020 001234032 001234044 001234057 001234071	NORM IM 6 F 3 ML B2 IM 6 F 3 ML B6 IM 6 F 3 ML 200 MG 25 CPS PP IM 6 F 3 ML SCIR LIOF 100 G

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI SOTTOPOSTE A REVOCA PARZIALE

Decreto ministeriale 31 marzo 1990, n. 7815/R

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
RAVASINI	00405640582	*ANGIOCICLAN*	022821019	5 F
ITALFARMACO	00737420158	*ASCORBIN CALCIUM*	003117013	IM IV 5 F + 5 F 5 ML
PARKE DAVIS	00781140157	*BENADRYL*	003588062	50 CAPSULE 25 MG
BIOINDUSTRIA	00885470062	*BIONICARD*	026071011	30 COMPRESSE 20 MG
BOEHRINGER INGELHEIM	00421210485	*BISOLVON*	021004092	LINCTUS SCIR 250 ML 8 MG/5 ML
CABER	00964710388	*CABERMOX*	024537060	16 CPS 500 MG
WELLCOME	00407630581	*CICATRENE*	014160028 014160042	CREMA 30 G PV 50 G
SAVIO	00274990100	*CITICOLINA SAVIO*	026781017 026781031 026781043	IM IV 3 FIALE 500 MG/4 ML IM IV 1 FIALA 1000 MG/4 ML IM IV 2 FIALE 1000 MG/4 ML
ECOBI	00420050106	*DUXIMA*	024344044 024344057 024344069	IM FL 750 MG + F SOLV 3 ML IV FL 1 G + F SOLV 10 ML IV FL 2 G + F SOLV 10 ML
BIOINDUSTRIA	00885470062	*EMAZIAN B12*	000079018 000079032	OS FLACONE 200 ML OS 10 FLAC NI 10 ML
ITALFARMACO	00737420158	*GLICERO VALEROVIT*	003803032 003803044 003803069 003803071	IM 10 F 40 MG 50 CONFETTI 25 MG OS GTT 30 G OS GTT 50 G
SCHERING PLOUGH SPA	00889060158	*MUCOVENT*	025826025	BB 10 SUPPOSTE
S I T	01082210186	*NEUROL*	004533028	OS LIQ 100 G
SANDOZ	07195130153	*OPTALIDON*	005125036	BB 6 SUP
PROTER	00867740151	*OXOSINT*	025010051	BB SOSPENSIONE ORALE 100 ML
CABER	00964710388	*ROXENIL*	025496035	30 CAPSULE 10 MG
ITALFARMACO	00737420158	*SELEZEN*	025018072	IM 6 FIALE 3 ML 500 MG
BIOINDUSTRIA	00885470062	*SOLART*	026226035	30 CAPSULE 30 MG
ITALFARMACO	00737420158	*UBITEN*	025229079	50 14 CAPSULE MOLLI 50 MG

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI SOTTOPOSTE A REVOCA TOTALE IN DATA 30 GIUGNO 1990

Decreto n. 7818/R

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
ALFA WASSERMANN	00556960375	*ALFACORTEX*	024654030 024654042	IM IV 10 FIALE 200 UCD IM IV 3 FIALE 500 UCD
ALFA WASSERMANN	00556960375	*ALFASPOVEN*	023420019 023420021	IV 1 FL LIOF 1 G + 1 FIALA 4 ML IV 1 FL LIOF 2 G + FIALA 8 ML
CROSARA	01103160584	*AMINOFLOR*	005244037	IV 1 FLACONE 250 ML
ZAMBON GROUP	00691950240	*AXITEN*	019636036	20 COMPRESSE 300 MG
ZAMBON GROUP	00691950240	*AXITEN TRE*	020369019	20 COMPRESSE
ROUSSEL MAESTRETTI	00738420157	*CEREBRIX*	023040013 023040025 023040037	ORALE 10 BUSTINE GRANULARE ORALE 15 BUSTINE GRANULARE ORALE 20 BUSTINE GRANULARE
ALFA WASSERMANN	00556960375	*CRISTACEF*	024498014 024498026 024498038 024498040 024498053	IM 1 FL 0,25 G + 1 F SOLV 1,5 ML IM 1 FL 0,50 G + 1 F SOLV 1,5 ML IM 1 FL 1 G + 1 F SOLV 2,5 ML IV 1 FLAC 1 G + 1 F SOLV 10 ML IV 1 FLACONE 4 G
ZAMBON GROUP	00691950240	*DUOTRAX*	022765010 022765022	20 CAPSULE MITE 20 CAPSULE
RHONE POULENC	08257500150	*ENTEROCANTRIL*	021040023	20 CONFETTI 750 MG
ZAMBON GROUP	00691950240	*FULTREXIN*	020408011	16 CAPSULE
ZAMBON GROUP	00691950240	*KUFAPRIM*	024388047 024388062 024388086 024388112 024388136	12 COMPRESSE 1 G POLVERE SOSPENSIONE EST 100 G 1000 IM 1 FL POLV + 1 F SOLV 12 BUSTINE 500 MG 12 BUSTINE 1 G
BAYROPHARM	00829950153	*LONGATREN*	024415010	12 COMPRESSE 750 MG
ZAMBON GROUP	00691950240	*MICOCLORINA*	003663010	12 CAPSULE 250 MG
ZAMBON GROUP	00691950240	*MICOCLORINA GLICINATO*	013631015 013631054	1 FLACONE 0,5 G + 1 F 1 FLACONE 1 G + 2 F
ZAMBON GROUP	00691950240	*MICODRY*	014737011	GRAN × SCIR 60 ML 12%
ZAMBON GROUP	00691950240	*MOXIPRIM*	024386043 024386068 024386082 024386118 024386132	12 COMPRESSE 1 G POLV SOSP EST 100 G IM 1 FLAC 1 G + 1 F SOLV OS 12 BUST 500 MG OS GRAN 12 BUST 1 G
ALFA WASSERMANN	00556960375	*NEO BALSAMOCETINA*	023668015 023668027 023668039 023668041 023668054	20 COMPRESSE FILMEX GRANULARE SOSP ORALE 100 ML AD 6 SUPPOSTE BB 6 SUPPOSTE LATTANTI 6 SUPPOSTE
RIS FARMA	02911880017	*NITROMAXITATE*	006846012	40 COMPRESSE

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
ALFA WASSERMANN	00556960375	*NOCTEM*	021775010	30 COMPRESSE FILMEX SEZ 5 MG
ALFA WASSERMANN	00556960375	*PREMIER*	021724012	2500 30 CAPSULE
ALFA WASSERMANN	00556960375	*REDDEN*	023363017 023363029	20 CAPSULE 100 MG 20 CAPSULE 200 MG
CIBA GEIGY	00826480154	*REGITIN*	005888021	IM IV 5 FIALE 1 ML 10 MG
CIBA GEIGY	00826480154	*RENGASIL*	025978014 025978026 025978038	30 CAPSULE 400 MG 10 CAPSULE RETTALI 600 MG IM 6 FIALE 400 MG 4 ML
GIUSTINI	04418120152	*SADOREUM*	021075015 021075039	25 CAPSULE 25 MG FORTE 10 SUPPOSTE 100 MG
ALFA WASSERMANN	00556960375	*SASPERIN*	022762013 022762025 022762037	INIETT 1 FLACONE 1 G INIETT 1 FLACONE 500 MG INIETT 1 FLACONE 250 MG
TEKNOFARMA	00779340017	*TEKNADONF*	019063027	AD 10 SUP

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI SOTTOPOSTE A REVOCA PARZIALE IN DATA 30 GIUGNO 1990

Decreto n. 7817/R

AZIENDA PRODUTTRICE	Codice fiscale	SPECIALITÀ MEDICINALE	Numero di codice	Confezione
ALFA WASSERMANN	00556960375	*DROXICEF*	024147074 024147086 024147098 024147100 024147112	IM 1 FLAC 500 MG + 1 F 3 ML IM 1 FLAC 1 G + 1 F 4 ML IV 1 FLAC 500 MG + 1 F 5 ML IV 1 FLAC 1 G + 1 F 10 ML IV 1 FLAC 2 G + 1 F 10 ML
AANDERSEN	05016350588	*EPAPLEX*	017973052	ORALE 10 FLACONCINI 15 G
GIULIANI	00752450155	*FIBROLAX*	024109023	LIMONE 15 BUST EFFERV 5,5 G
ABBOTT	00076670595	*LOFTYL*	024582064	1 FLACONE GOCCE 15 ML
SAMIL	00404510588	*PLACTIDIL*	025627011	30 CAPSULE 150 MG

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI SOTTOPOSTE A REVOCA SU RINUNCIA SINGOLE

DITTA E SEDE	SPECIALITÀ MEDICINALE	N. di codice e n. di registrazione	N. decreto di revoca	Data di revoca
PARKE-DAVIS S.p.A. - Via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (Milano)	BENADRYL Ispettorante (flacone 60 ml sciroppo)	00358835	7783/R	27-2-1990
SCHARPER S.p.A. - Via Fabio Filzi n. 41 - 20124 Milano	URETRAL (10 g. di gel)	020659037	7784/R	27-2-1990
SIGMA-TAU S.p.A. - Via Pontina Km. 30,400 - 00040 Pomezia (Roma)	LOGOS (20 capsule)	022758015	7785/R	7-3-1990
IVAZ S.r.l. - S. Angelo in Pieve di Sacco - Padova	GUMBOVAX (uso vet.) (500 e 1000 dosi)	23936	7786/R	14-4-1990

90A3882

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di medicina e chirurgia:
virologia.

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
analisi matematica.

Facoltà di lettere e filosofia:
storia della filologia classica.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
genetica vegetale.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di economia e commercio:
rappresentazioni grafiche.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di lettere e filosofia:
storia della lingua greca.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
metodologie biochimiche.

Facoltà di medicina veterinaria:
patologia chirurgica veterinaria e podologia;
istituzioni di economia e di statistica agraria.

Facoltà di scienze politiche:
storia economica.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di ingegneria:
geometria I;
geometria I.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
istituzioni di matematiche II.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

90A3920

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di agosto 1990, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114.7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1989 è risultato pari a 334,5 (trecentotrentaquattrovirgolacinque).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1990 è risultato pari a 353,2 (trecentocinquantatrevirgoladue).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1990, agli effetti predetti, risulta pari a più 217,6.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di agosto 1990 rispetto ad agosto 1989 risulta pari a più 6,3 (seivirgolatre).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di agosto 1990 rispetto ad agosto 1988 risulta pari a più 13,4 (tredicivirgolaquattro).

90A3930

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermàni Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- — presso le Concessionarie speciali di:
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- — presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della *serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale*:		
- annuale	L.	52.000
semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni. ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*

* 4 1 1 1 0 0 2 1 2 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000